

IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DEBITO FUORI BILANCIO SCATURITO DALLA SENTENZA N°1772/2025 DEL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD R.G.N°4088/2022, RICONOSCIUTO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N°36 DEL 27/10/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n°568/2025 del 01/10/2025, con il quale lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Affari Istituzionali;

Vista la legge n°241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs. n°267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n°1 del 28/02/2025, con il quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. N°267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. N°118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) Annualità 2025-2027;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n°15 del 04/03/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000 e art. 10, comma 15 del D.Lgs. n°118/2011 il Bilancio di Previsione triennale 2025-2027 redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n°118/2011;

Vista l'istruttoria del Responsabile del Servizio che di seguito si riporta.

Premesso che:

Con atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale di Napoli Nord, notificato all'Ente in data 06/04/2022 prot. n°38648, la società G.E.M. Coppola Srl, conveniva in giudizio il Comune di Giugliano in Campania affinché il Tribunale provvedesse ad accertare la responsabilità dell'Ente in relazione ai danni subiti dall'immobile commerciale di loro proprietà sito in Via Magellano n°10 il giorno 01/10/2018, a causa delle acque meteoriche che, per le caditoie e tombini ostruiti, allagavano i locali adibiti a deposito depositi inondandoli per circa 1 mt, e, per l'effetto condannarlo al risarcimento dei danni oltre che al pagamento delle spese di giudizio;

Con la sentenza n°1772/2025, pubblicata in data 12/05/2025, notificata ai fini dell'esecuzione in data 14/05/2025 con prot. n°66030, relativa al giudizio R.G. n°4088/2022 proposto dalla G.E.M. Coppola Srl, il Tribunale di Napoli Nord in accoglimento della domanda attorea, condannava l'Ente al pagamento della somma complessiva di **€37.774,62**, di cui:

1. **€28.027,64** in favore della ricorrente per sorta capitale, Iva, rivalutazione monetaria e interessi (€19.043,42 per sorta capitale, €4.189,55 per Iva al 10,00%, €2.959,45 per rivalutazione monetaria dall'evento alla pronuncia, €1.675,15 per interessi legali dall'evento alla pronuncia ed €160,07 per interessi legali dalla pronuncia al soddisfo);

2. **€6.636,48** in favore dell'Avv. Rivo Rodolfo per le spese di giudizio (€4.000,00 per diritti e onorari, €600,00 per spese generali al 15,00%, €184,00 per Cpa al 04,00%, €1.052,48 per Iva, se dovuta, al 22,00% ed €800,00 per spese esenti);
3. **€3.110,50** in favore dell'Ing. Palma Giulio per le spese di CTU (€2.451,53 per onorari, €98,06 per Inarcassa al 04,00% ed €560,91 per Iva, se dovuta, al 22,00%).

Con Delibera del Consiglio Comunale n°36 del 27/10/2024 veniva riconosciuta la legittimità del debito fuori (art.194 co. 1 lett a) del D.lgs. N°267/00) derivante dalla sentenza n°1772/2025, pubblicata in data 12/05/2025, relativa al giudizio R.G. n°4088/2022 proposto dalla G.E.M. Coppola Srl, per complessivi **€37.774,62** di cui: **€28.027,64** in favore della parte attrice, **€6.636,48** in favore dell'Avv. Rivo Rodolfo ed **€3.110,50** in favore dell'Ing. Palma Giulio;

Stante la notifica al fine dell'esecuzione della sentenza n°1772/2025 del Tribunale di Napoli Nord, nelle more, salvi ed impregiudicati i diritti di gravame, al fine di evitare azioni esecutorie in danno all'Ente con ulteriore aggravio di spesa, si ritiene di alla liquidazione del Debito scaturito dalla sentenza de qua, riservandosi di recuperare le somme liquidate nel caso di esito favorevole al Comune di Giugliano in Campania del giudizio della Corte di d'Appello;

Considerato che la sentenza n°1772/2025 del Tribunale di Napoli Nord, relativa al giudizio R.G. n°4088/2022 statuiva, in riferimento alla sorta capitale, *"...oltre Iva, se dovuta, documentata e nell'aliquota di legge..."* e che, nulla è pervenuto all'Ente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento della stessa, si ritiene opportuno liquidare in favore della G.E.M. Coppola Srl, al fine di evitare ulteriori aggravii economici in danno all'Ente dovuti da azioni giudiziarie, l'importo di **€23.838,09**, precisando che la restante somma di **€1.904,34** verrà posta a residuo nelle more dell'invio della documentazione accertante l'avvenuto pagamento dell'IVA;

Con nota prot. n°155744 del 24/11/2025 il Servizio Contenzioso comunicava all'Avv. Rivo Rodolfo, che, vista la mancata notifica della documentazione accertante il pagamento dell'Iva da parte della società G.E.M. Coppola Srl, l'Ente avrebbe provveduto alla liquidazione dell'importo riconosciuto detratto dell'Imposta sui valori aggiunti;

- con nota prot. n°148796 del 11/11/2025, l'Avv. Rivo Rodolfo ha trasmesso i dati anagrafici e fiscali propri e della parte, contenuti nel "modello A" e nel Modulo di Tracciabilità dei Flussi Finanziari oltre che copia delle fatture dell'Ing. Palma Giulio emesse a carico della parte con relative distinte bancarie a dimostrazione della ;

- con nota prot. n°148796 del 11/11/2025, l'Avv. Rivo Rodolfo, al fine di ottenere il rimborso delle spese di CTU in favore della parte, ha trasmesso copia delle fatture dell'Ing. Palma

Giulio (CTU) emesse a carico della G.E.M. Coppola Srl e delle relative contabili bancarie a dimostrazione dell'avvenuto pagamento;

- con nota prot. n°148589 del 10/11/2025, l'Avv. Rivo Rodolfo ha trasmesso la fattura n°1/25 del 10/11/2025 relativa alle competenze legali;
- la differenza tra somma riconosciuta, impegnata e somma da liquidare è dovuta anche al *regime forfettario* del professionista che importa la mancata applicazione dell'IVA ai sensi dell'art.1, commi 54-89, legge 190/2014;
- l'Ufficio, sulla base degli atti acquisiti, ha proceduto all'esatta quantificazione delle somme da corrispondere agli aventi diritto, secondo il seguente schema:

Somma totale da liquidare ammontante a € 34.436,93

Spese sorta da corrispondere alla G.E.M. Coppola Srl	
Sorta capitale (sentenza n°1772/2025-R.G. n°4088/2022)	€ 19.043,42
Iva al 10,00%	€ 1.904,34
Rivalutazione monetaria dall’evento alla pronuncia	€ 2.959,45
Interessi legali dall’evento alla pronuncia	€ 1.675,15
Interessi legali dalla pubblicazione al soddisfo	€ 160,07
Rimborso spese CTU	€ 3.110,50

Totale spese parte € 28.852,93

Spese legali da corrispondere all' Avv. Rivo Rodolfo	
Diritti e Onorari (sentenza n°1772/2025-R.G. n°4088/2022)	€ 4.000,00
Spese generali – 15,00%	€ 600,00
Cpa – 04,00%	€ 184,00
Iva non soggetta per regime forfettario (art.1, commi da 54 a 89 della L.n°190/2014)	€ 0,00
Spese esenti (Art. 15, comma 1, n°3, del DPR n°633/1972)	€ 800,00

Totale spese legali **€ 5.584,00**

Dato atto che da un'attività di verifica effettuata in ordine alla documentazione trasmessa risultano alla data odierna assenti procedure di pignoramento presso terzi;

Considerato che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi del Responsabile del Servizio e dell'Istruttore Amministrativo;

Considerato che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi del Dirigente, firmatario del presente atto.

Vista la legge n°241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L., D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità.

Visti gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n°267/2000.

PROPONE

1. di assumere l'impegno di spesa in complessivo di **€34.436,93** al Capitolo 11008011 "liquidazione eventuali debiti fuori bilancio"- Missione 01, Programma 11, Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2025/2027-Annualità 2025 di cui: **€28.852,93** in favore della G.E.M. Coppola Srl ed **€5.584,00** in favore dell'Avv. Rivo Rodolfo;
2. di porre, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n°36 del 27/10/2025, immediatamente eseguibile, a residuo l'importo di **€1.904,34**, relativa all'Iva al 11,00%, in favore della G.E.M. Coppola Srl, nelle more dell'invio della documentazione a documentazione dell'avvenuto pagamento da parte della parte attrice dell'Iva;
3. di procedere, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n°36 del 27/10/2025, immediatamente eseguibile, alla liquidazione del debito per l'importo complessivo di **€32.532,59** derivato dalla sentenza n°1772/2025 del Tribunale di Napoli Nord, relativa al giudizio R.G. n°4088/2022 proposto dalla G.E.M. Coppola Srl, e per l'effetto:
4. di liquidare e corrispondere in favore della G.E.M. Coppola Srl le somme scaturenti dalla Sentenza n°1772/2025 del Tribunale di Napoli Nord, relativa al giudizio R.G. n°4088/2022 per un importo complessivo di **€26.948,59**;
5. **di** autorizzare ad emettere il relativo ordinativo di pagamento in favore della G.E.M. Coppola Srl utilizzando le coordinate bancarie e i dati trasmessi con nota trasmessa con prot. n°148796 del 11/11/2025, precisando che il relativo accredito verrà effettuato mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestata alla G.E.M. Coppola Srl, come da documentazione versata in atti;
6. di liquidare e corrispondere in favore dell'Avv. Rivo Rodolfo le somme scaturenti dalla Sentenza n°1772/2025 del Tribunale di Napoli Nord, relativa al giudizio R.G. n°4088/2022 per un importo complessivo di **€5.584,00**;
7. di autorizzare ad emettere il relativo ordinativo di pagamento in favore dell'Avv. Rivo Rodolfo utilizzando le coordinate bancarie e i dati trasmessi con nota trasmessa con prot. n°148796 del 11/11/2025, precisando che il relativo accredito verrà effettuato mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Avv. Rivo Rodolfo, come da documentazione versata in atti;

8. di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì in apposito elenco con indicazione degli estremi identificativi dell'atto liquidativo - nella Sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n°33/2013.

- che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal dipendente Dott. Renato Breschi, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone art. 14 bis del D.Lgs. n°267/2000.

**Il Responsabile del Servizio contenzioso
Avv. Gianluca Ciccarelli**

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio Contenzioso

DETERMINA

Di fare propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende per ripetuta e trascritta.

**Il Dirigente del settore
f.to**

Il sottoscritto Andrea Euterpio, Dirigente *ad interim* del Settore Affari Istituzionali presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07/08/1990, n°241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n°190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n°445, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.